



DECRETO N. 329 DEL 29.08.2022

OGGETTO: DCM 08.11.2018 - OCDPC 558/2018 - Legge 145/2018, art.1 comma 1028

Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del Delta del Po tra la foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro a seguito dell'erosione delle spiagge nei comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine - DROP_137

Importo complessivo € 5.000.000,00

INTERVENTO 9 - Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari. II° stralcio

Importo dell'intervento € 1.220.000,00

CUP H93H19000130001 - CIG Master 79165385D2 - CIG 9377017F35

Approvazione progetto esecutivo.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto si approva il progetto esecutivo relativo all'intervento 9 - Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari. II° stralcio

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

OCDPC n. 558 del 15-11-2018;

OCDPC n. 836 del 12.01.2022;

Decreto del Soggetto Attuatore Soggetto Attuatore Settore ripristino delle coste n. 30 in data 28.05.2019;

Decreto del Soggetto Attuatore Soggetto Attuatore Settore ripristino delle coste n.307 del 31.07.2019;

Voto CTRD n. 51 del 5.08.2022;

Verbale di verifica e validazione del progetto in data 26.08.2022

IL DIRETTORE
della U.O. Genio Civile di Rovigo

PREMESSO

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, a seguito delle criticità riscontrate, è stato dichiarato lo "stato di crisi" e con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- che con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario Delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- che l'intensa mareggiata di fine ottobre 2018 ha provocato diffuse erosioni nelle spiagge nel Comune di Rosolina tali da necessitare interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi del litorale di Rosolina Mare tra le foci dell'Adige e del Po di Levante e sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo;
- che con Ordinanza del Commissario Delegato n.5/2019, è stato approvato l'elenco degli interventi relativi all'annualità 2020 tra cui è inserito, nell'Allegato A della citata ordinanza, l'intervento in parola, codice DROP 137 denominato "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po tra la

foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro a seguito dell'erosione delle nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine” per un importo di € 5.000.000,00;

- che con Decreto del Soggetto Attuatore Soggetto Attuatore Settore ripristino delle coste n. 30 in data 28.05.2019 è stato approvato il progetto di Accordo Quadro DROP_137 Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del Delta del Po tra la foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro a seguito dell'erosione delle spiagge nei comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine, ed è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

PRESO ATTO che con decreto n.307 del 31.07.2019 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori a favore della ditta Bresciani S.r.l. con sede legale in [REDACTED];

VISTO che in data in data 23.09.2019 n. 397 – rep. n. 296 è stato sottoscritto l'appalto;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario De-legato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate O.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

VISTO il progetto esecutivo redatto in data 4.07.2022 attuativo dell'Accordo Quadro relativo all' INTERVENTO 9 - Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari. II° stralcio di importo complessivo pari a € 1.220.000,00, con un quadro economico così ripartito:

A - LAVORI

A.1) - lavori a misura	€ 995.948,90
A.2) - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.951,00

Sommano	€ 999.899,90	€ 999.899,90
---------	--------------	--------------

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1) - IVA al 22% sui lavori	€ 219.977,98
B.2) arrotondamento	€ 122,12

Sommano	€ 220.100,10	€ 220.100,10
---------	--------------	--------------

TOTALE		€ 1.220.000,00
--------	--	----------------

VISTO che l'art. 26 del D.L. 17/05/2022, n. 50 (c.d. Decreto Aiuti), pubblicato nella G.U. del 17/05/2022 n. 114 e in vigore dal 18/05/2022, ha previsto misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, in particolare al comma 8 del D.L. 50/2022 si precisa che fino al 31/12/2022, in relazione agli Accordi quadro di lavori di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, già aggiudicati ovvero efficaci al 18/05/2022, le Stazioni appaltanti, utilizzano i prezzi aggiornati;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 61 del 21.07.2022 con il quale è stato escluso dalla procedura di VIA il progetto in parola, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali ante operam, in corso d'opera e post operam;

VISTO il voto n. 51 del 5.08.2022 con il quale la CTRD LL.PP. di Rovigo ha ritenuto il progetto esecutivo in in parola meritevole di approvazione;

VISTO che con nota prot. n.24035 del 23.08.2022 (prot. reg. n.370341 del 23.08.2022) la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in parola;

CONSIDERATO

- che l'intervento è finalizzato alla realizzazione di lavori di ripristino e adeguamento delle opere di difesa della costa;
- che gli elaborati inquadrano e definiscono in modo adeguato le lavorazioni da eseguire;
- che i lavori ricadono nell'ambito degli interventi per i quali non risulta necessaria la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della DGR 1400/2017 Allegato A – par. 2.2;
- che l'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs n.42/2004;

VISTO l'atto di verifica del progetto in data 26.08.2022;

DATO ATTO che la spesa di € 1.220.000,00 è da imputare sulla Contabilità Regionale O.PC.VEN.0558-18 769-21 836-22 ex Contabilità Commissariale n. 6108;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il DLgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il DLgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 08-11-2018;

VISTA l'OCDPC n. 558 del 15-11-2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12.01.2022;

VISTO il D.L. 17/05/2022, n. 50 Art. 26 (c.d. Decreto Aiuti);

DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo relativo all' INTERVENTO 9 - Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari. II° stralcio di importo complessivo pari a € 1.220.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di far fronte alla somma necessaria di € 1.220.000,00, alla somma necessaria con le risorse individuate nella Contabilità Regionale O.PC.VEN.0558-18 769-21 836-22 ex Contabilità Commissariale n. 6108;
4. di autorizzare l'intervento dal punto di vista paesaggistico, ai sensi dell'art 146 del D.Lgs 42/2004;

5. di dare atto che i lavori ricadono nell'ambito degli interventi per i quali non risulta necessaria la Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi della DGR 1400/2017 allegato A – par. 2.2 – lettera b) – punto n. 10;
6. di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Ing. Alessandra Tassarollo